

ACC

10000/143/1396

10000/143/1396

COL. CALABRO ARMANDO
AUG. - DEC. 1944

CONFIDENTIAL

ALLIED COMMISSION

SICILIA REGION HEADQUARTERS

APO. 394

(PUBLIC SAFETY DIVISION)

FILE NO: RPS/565/RAS

DATE December 13th, 1944.

SUBJECT: Col. CALABRO' Armando, CC.RR.

Allied Commission, Headquarters.

For the attention of,
Public Safety Sub-Commission.

TO:

1. With reference to the report previously submitted on September 4, 1944, reference RPS/OI4.1, respecting the operations of Col. Armando CALABRO' of the CC.RR. while in command of the Legion of Naples, I am submitting herewith an article which appeared in "La Voce" of Naples. From this article the following points seem significant,-

- (a) Col. CALABRO' was Commander of the only Italian Arm which did anything to thwart the Germans;
- (b) the charges previously made against Col. CALABRO' by the newspaper "La Voce" were found untrue as a result of investigation by the same newspaper;
- (c) Col. CALABRO' performed his duty in full;
- (d) although relieved of command by the Germans, he never left his "caserma";
- (e) in the failure of the Italian authorities to defend the city of Naples, no responsibility can be attached to the Colonel.

2. It will be noted that reference is made to Lt. Col. MAGLIO who is now in command of the Messina Legion of the Guards di Finanza and on whom I have previously reported.

For the Regional Commissioner.

TO	
COL. CHAPMAN	
COL. YOUNG	

R. A. Snook
Russell A. SNOOK,

SUBJECT: Col. CALABRO' Armando, CC.RR.

TO: Allied Commission, Headquarters.

For the attention of,
Public Safety Sub-Commission. *1A*

1. With reference to the report previously submitted on September 4, 1944, reference RPS/O14.1, respecting the operations of Col. Armando CALABRO' of the CC.RR. while in command of the Legion of Naples, I am submitting herewith an article which appeared in "La Voce" of Naples. From this article the following points seem significant,-

- (a) Col. CALABRO' was Commander of the only Italian Arm which did anything to thwart the Germans;
- (b) the charges previously made against Col. CALABRO' by the newspaper "La Voce" were found untrue as a result of investigation by the same newspaper;
- (c) Col. CALABRO' performed his duty in full;
- (d) although relieved of command by the Germans, he never left his "caserma;"
- (e) in the failure of the Italian authorities to defend the city of Naples, no responsibility can be attached to the Colonel.

2. It will be noted that reference is made to Lt. Col. MAGLIO who is now in command of the Messina Legion of the Guards di Finanza and on whom I have previously reported.

For the Regional Commissioner.

TO	
COL. CHAPMAN	
COL. YOUNG	
LT. COL. WILCOX	
MAJ. LUCKMAN	
MAJ. WILSON	
MAJ. HANBURY	
MAJ. BALLANCE	
CAPT. POWELL	
CHIEF	

R. A. Snook
Russell A. SNOOK,
Lt. Colonel,
Regional Public Safety Officer.

TRANSLATION.Extract from "La Voce". 1st October, 1941.A propos of Colonel Calabrò.

During our campaign for the arrest and handing over to Justice of Generals Pentimalli and Del Tetto, we wrote that the Carabinieri Colonel Calabrò absented himself from Naples from the 12th to the 14th September and that on his return he had himself received into the Trinità Military Hospital.

Some well-informed friends having pointed out to us the inaccuracy of these facts concerning the Commander of the only Force which did anything against the Germans immediately after the Armistice and in the Four Days period we decided to make a full enquiry into the subject as a result of which we can affirm that Colonel Calabrò, although passed over by the Germans, who entrusted the command of the Naples Carabinieri and Questura Agents to Lt. Col. Maglio of the Finance Guards, never left our city and was always present at the San Potito Barracks, his command headquarters, and that he was not received into Hospital, except for two hours on the 16th, when he was seized with a violent kidney colic.

In the interests of Truth, which inspires all our journalistic and political activities, we rectify the error into which we had fallen to the detriment of an officer who has fulfilled his entire duty and to whom no responsibility attaches for the lack of defence of Naples.

7181

the Carabinieri Colonel Calabrò absented himself from Naples from the 12th to the 14th September and that on his return he had himself received into the Trinità Military Hospital.

Some well-informed friends having pointed out to us the inaccuracy of these facts concerning the Commander of the only Force which did anything against the Germans immediately after the Armistice and in the Four Days period we decided to make a full enquiry into the subject as a result of which we can affirm that Colonel Calabrò, although passed over by the Germans, who entrusted the command of the Naples Carabinieri and Questura Agents to Lt. Col. Maglio of the Finance Guards, never left our city and was always present at the San Potito Barracks. His command headquarters, and that he was not received into Hospital, except for two hours on the 16th, when he was seized with a violent kidney colic.

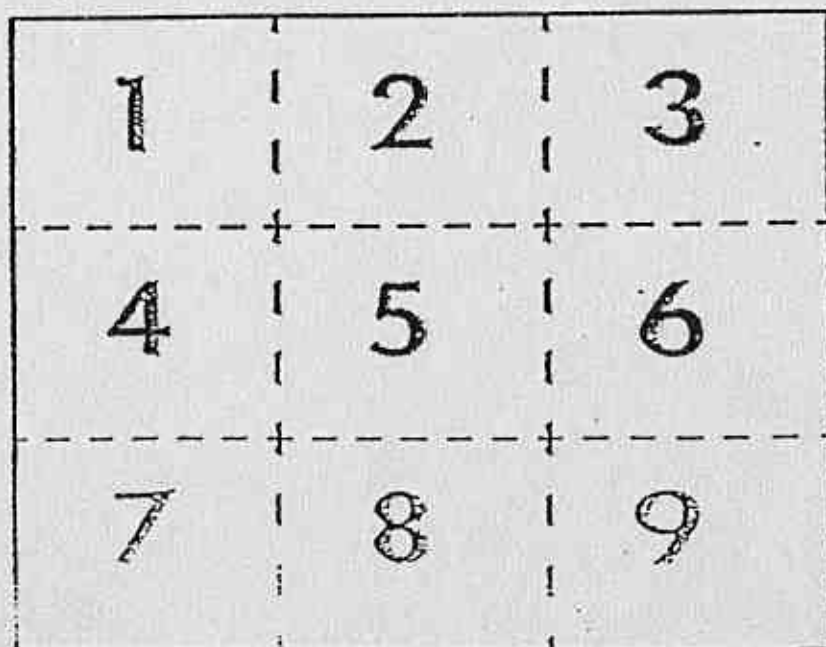
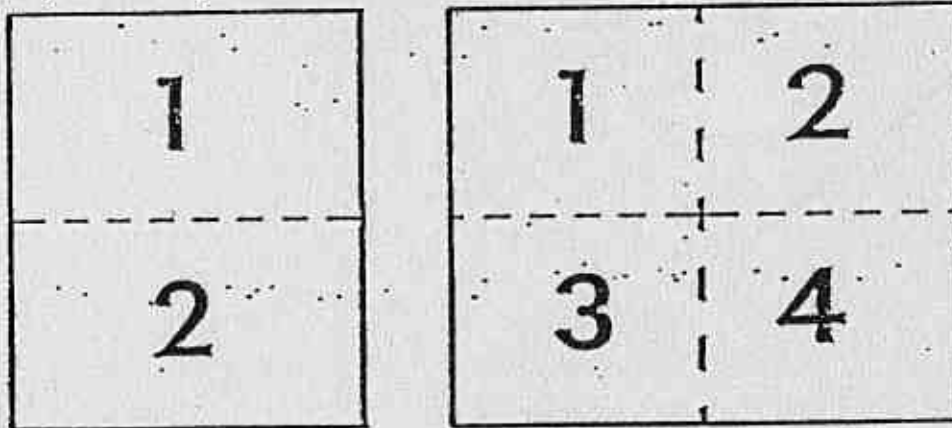
In the interests of Truth, which inspires all our journalistic and political activities, we rectify the error into which we had fallen to the detriment of an officer who has fulfilled his entire duty and to whom no responsibility attaches for the lack of defence of Naples.

ea.

7181

MAPS AND CHARTS TOO LARGE TO FILM
ON ONE EXPOSURE ARE FILMED CLOCKWISE
BEGINNING IN THE UPPER LEFT CORNER,
LEFT TO RIGHT, AND TOP TO BOTTOM.

SEE DIAGRAMS BELOW.



Pag. 2

LA VOCE

Nell'anniversario delle "4 Giornate", Le manifestazioni di domani

Continuare la lotta!

E' viva nel ricordo di ogni napoletano la lotta eroica delle ormai storiche 4 giornate.

Quando sul muro della città fu affisso l'infame manifesto di Scholl, la mobilitazione degli animi si accompagnò a quella materiale. In ogni casa, in ogni strada, fu affannosa la ricerca delle armi ed i più animosi presero contatto tra di loro.

Gli oltracotanti nazisti e traditori fascisti credevano che il popolo napoletano sarebbe restato indifferente ed apatico a contemplare le sue rovine materiali e morali ed avrebbe ancora sopportato le nuove angherie e le nuove distruzioni.

Ma la Napoli di Masaniello, la Napoli di Pagano e di Piscane, la Napoli sventurata, ma fiera, si oppone compatta alle distruzioni ed alle depredazioni, ed in uno scoppio di rabbia indomabile fece piazza pulita degli aggheriti tedeschi. La gente cercava la gente per trovare nel vicino e nell'amico comprensione ed aiuto: una nuova solidarietà serrò le file di questo popolo deciso a difendere la sua indipendenza e la sua vita.

I bimbi segnalavano all'uomo fuggiasco la via della salvezza, le donne lo proteggevano finché passava il pericolo; e quando la ira scoppiò in rivolta, si videro i bimbi portare le munizioni, le donne dare ai combattenti l'acqua ed il pane, curare i feriti, mentre da una barriera all'altra adolescenti portavano le notizie, quali staffette improvvisate.

Il popolo napoletano si levò sulle sue riserie con la fierezza del combattente che sa perché combatte e muore. Chi aveva un'arma la tene stretta e la difese con i denti, come quello scugnizzo che, impadronitosi di una rivoltella, a chi gliela chiese rispose: No, io ho del morto in casa mia!

Nessuno finora ha saputo trovare le parole che possano far rivivere la follia di indimenticabili, commoventi episodi. Nessuno ancora ha saputo descrivere quell'atmosfera rovente, quella volontà di lotta, l'erolismo col-

lettivo del nostro popolo in quei giorni belli e terribili.

Ma le 4 giornate non sono soltanto la battaglia di Napoli; le 4 giornate sono la prima battaglia che il popolo italiano combatté contro il nemico invasore. I nostri scugnizzi sono i precursori dei partigiani nel nord, e con il loro sacrificio hanno dimostrato al mondo, in modo palese, la volontà di riscatto e la capacità di lotta del popolo italiano.

Le quattro giornate hanno insegnato anche che è sul terreno della lotta che un popolo riscatta il suo passato e riacquista il diritto di essere considerato alla stregua degli altri popoli liberi, alleati tra gli alleati.

Nei combattenti delle 4 giornate, noi operai, studenti, artigiani, intellettuali napoletani, sentiamo che l'ora della sosta del combattimento non è ancora suonata e che prima di iniziare la ricostruzione pacifica, occorre riconquistare l'indipendenza della patria e la salvaguardia dell'avvenire, nella guerra contro il tedesco e nella lotta unita contro la reazione interna.

Per questo noi chiediamo agli alleati le armi per combattere, chiediamo che sia rafforzata ed allargata la nostra partecipazione alla guerra; per questo noi chiediamo che non siano disarmati i partigiani e che quelli che combattono nel Nord siano aiutati con tutte le forze.

In questo primo anniversario delle quattro giornate durante le quali il popolo napoletano ha scritto col suo sangue alcune tra le più belle pagine della nostra storia, noi ci inchiniamo con riconoscenza sulle tombe dei caduti, promettendo che il loro sangue non sarà stato versato invano e chiedendo l'onore e il privilegio di poter anche noi versare il nostro sangue, accanto alle forze alleate, sul campo di battaglia che vedrà la fine definitiva del carnefice nazista e dei suoi odiosi complici, i traditori fascisti.

SALVATORE CACCIAPUOTI

Il manifesto del Comit. Napoletano di Liberazione nell'anniversario del 1. ottobre 1943

Cittadini!

In questo primo anniversario di liberazione, il Comitato Napoletano di Liberazione Nazionale intende ricordare ed esaltare, innanzi tutto, il generoso impulso popolare improvvisamente affiorato, sulle viti prevalenti dei capi responsabili, a riscattare la libertà e l'onore di Napoli. E si curva, ammirato, riconoscente e commosso, dinanzi alle umili eroi in virtù delle quali i sopraggiunti eserciti alleati poterono interrompere la guerra un-

Piazza Nicola Amore due auto blindate tedesche: un fuoco violento si scatenò, e gli oppressi furono uccisi come insetti.

I patrioti sostennero una lotta serrata, poi si spostarono per essere in migliore posizione. Il Colosseo non si mosse dal suo posto. Fu testimone della lotta sentì le minacce di rappresaglie che un ufficiale tedesco gridava in italiano, si fece avanti, non pensò che era solo contro tanti, una raffica di mitraglia lo

Domenica 1. ottobre, per iniziativa della Federazione Comunista Napoletana avranno luogo una serie di comizi in Napoli e in diverse località della provincia per commemorare le sanguinose Quattro Giornate.

Domenica:

A NAPOLI

A Piazza Mazzini, alle ore 11, si scopre la lapide messa per iniziativa della sezione comunista Avvocata, e parla il compagno Ennio Villone.

A Piazzetta S. Carlo Capuano, alle ore 10, si scopre la lapide voluta dalla sez. comunista di Pendino e parla il comp. Clemente Maglietta.

A Via Carlo De Cesare alle ore 10, si scopre la lapide voluta dalla sezione comunista di Montecalvario e parla il comp. Mauriello.

Al Vomero, al Lido Sannazaro, parla il comp. Antonino Tarsia.

A S. Antonio a Capodimonte n. 41, alle ore 17 parla il comp. Clemente Maglietta.

Alta Salita Purità nella sez. S. Carlo all'Arena, alle ore 18, parla il comp. Paolo Ricci.

A Fuorigrotta, nei locali della sez. alle ore 17,30 parla il comp. Genaro De Rosa.

A Bagnoli, nel teatro, alle 10, parla il comp. Salvatore Cacciapuoti.

A Ponticelli, alle ore 15, parla il comp. Renzo Lupicirella.

A Pianura, alle ore 10, si scopre la lapide voluta dalla sez. comunista e, dopo la messa e la benedizione, parlerà con altri oratori il comp. Vincenzo Ingangi.

A Piscinola, in Piazza Municipale, alle ore 10, dopo la messa ed il comizio saranno portati fuori al cimitero sulla tomba dei martiri. Parlerà il comp. Armando Dusatti.

In Piazza Capuano, alle ore 10,30 parlerà il comp. Cardone.

IN PROVINCIA

Ad Afragola, nel cimitero, sulle fosse dei martiri, parlerà per i diversi partiti il compagno Raffaele Ferruccio, alle ore 10.

A Portici, alle ore 10, parlerà il compagno Aladino Bibolotti, per i partiti del Comitato di Liberazione.

A S. Anastasio, parla il compagno Tommaso Balzano.

A Castellammare di Stabia, in un grandioso comizio, alle ore 17, parlerà il comp. Aladino Bibolotti.

A Piedimonte d'Alife avrà luogo una grande manifestazione nel corso della quale parlerà il comp. Maurizio Valenzi.

A Giugliano, ad iniziativa del Comitato di Liberazione si inaugurerà la lapide che ricorda i martiri fucilati dai tedeschi. Parla con l'on. Rodolfo della Democrazia Cristiana, il compagno Vincenzo La Rocca.

A Somma Vesuviana, alle ore 11, parla il comp. Eduardo Splendini.

Un ordine del giorno del comitato di liberazione di Sorrento

Il Comitato di liberazione di Sorrento ha votato all'unanimità un ordine del giorno in cui, dopo aver fatto constatazione delle penose condizioni alimentari in cui versa il Comune, per lo aumento vertiginoso dei prezzi, quanto per la mancanza delle derrate alimentari, invita autorità alleate ed italiane a provvedere al più presto alla tragica situazione, favorendo l'afflus-

VITA NAPO

I tram a Napoli

Il problema dei tram è a Napoli fra i più assillanti ed ora che il fronte si è considerevolmente allontanato dalla nostra città, noi crediamo che possa essere affrontato in tutta la sua ampiezza. Anche perché le prime piogge e l'approssimarsi dell'inverno hanno reso tragica la situazione dei lavoratori a Napoli che molto spesso devono fare fino a 30 chilometri per recarsi sul posto di lavoro, non avendo a disposizione alcun mezzo di trasporto.

La Giunta esecutiva della Camera del Lavoro ha sollecitato l'interessamento del Comando Alleato su questa grave situazione e le sue richieste hanno cominciato a dare i suoi frutti. Da oggi funziona la linea Musco-Foria-Ponti Rossi (l'antica linea 14), come per primi abbiamo annunciato e nelle prime decadi di ottobre sarà ripristinata la linea numero 3, quasi sull'antico percorso Merrellina-Tribunali. Così la Ferrovie sarà unita al Centro e la speculazione delle carrozze clandestine che obbligano quelli che arrivano a Napoli alla Ferrovie a sottostare ad esose richieste avrà termine o quasi.

Inoltre pare sarà sgombrata la sede dei binari al Granili e così potrà essere riattivata la linea per i Comuni vesuviani, si spera fino a Portici. Ma questo risolve parzialmente il problema. Non si possono più lasciare le tranvie del nord senza funzionare: bisogna riallacciare Napoli con Milano, Marinella, Piscinola, Chiaiano, Villaricca, Calvizzano, S. Rocco e Capodimonte e bisogna collegare Napoli nuovamente con Pratomaggiore. Dato che non è possibile un servizio normale, basta anche un servizio ridotto: un paio di corse al giorno, come si è fatto per Aversa, Casoria, Marano.

Ora le tranvie provinciali, ci si obietterà, mancano totalmente di vetture a causa della distruzione fatta dai tedeschi, in seguito alle quattro giornate. Sta bene, ma in questi momenti tutti dobbiamo unirci, aiutarci. Ed allora occorre che le tranvie comunali, le quali certo non abbondano di vetture ma ne hanno di sicuro alcune da utilizzare per le linee provinciali, le diano per ripristinare le comunicazioni di Napoli con il Nord. Non è più il momento di protrarre una decisione che si impone al più presto. Oggi che il traffico militare non è più travolgente e conti-

la questione, alla quale è legata tanta parte della vita attiva della città, possa e debba essere risolta. E molto presto. Così Napoli avrà fatto un altro passo avanti per la sua ripresa.

Inaugurazione della lapide per i moti insurrezionali antifascisti

Domenica 1. ottobre, alle ore 11 al Viale delle Acacie al Vomero sarà scoperta la lapide che ricorderà i moti insurrezionali antifascisti, sulla facciata del Lido Sannazaro, sede dei patrioti durante le giornate di lotta. Alla cerimonia assisteranno le autorità alleate e quelle cittadine. Oratori saranno il Commissario al Comune, comm. Giuseppe Facel, ed il presidente del Comitato promotore prof. Antonino Tarsia.

AI PONTI ROSSI

Gli abitanti della Cupa Maccoriora, ai Ponti Rossi, protestano per lo stato indecente in cui è tenuta la loro strada. Malgrado le reiterati richieste alla Nettezza Urbana, non si provvede ancora a rimuovere gli enormi cumuli di immondizia che crescono giorno per giorno. Perché questa incuria?

Un'altra disgrazia per proiettile inesplosivo

Verso le 16 di ieri il dodicenne Bifulco Mario di Domenico da Terzigno si divertiva con altri coetanei, nei pressi del suo domicilio a giocare con un ordigno rinvenuto nel terreno di proprietà paterna. All'improvviso il Bifulco gettò con violenza l'ordigno a terra e questo esplose. Soccorso dai genitori e trasportato al Pellegrini il prof. Tritto e il dott. D'Urso gli medicarono ferite contuse al viso e al globo oculare sinistro.

Cade nell'acqua bollente

Veniva medicato all'ospedale del Pellegrini di scottature al dorso, alle cosce, e all'addome il bimbo Di Vito Salvatore di Gaetano da Arzano. Il Di Vito, nel proprio domicilio, casualmente è caduto in una pentola contenente acqua bollente.

Grave disgrazia d'un ragazzo

E' stato ieri medicato dal prof. Schisano e dal dott. D'Urso, D'Auillio Francesco di Luigi di a. 10 di una grave lesione al globo oculare destro. A quanto hanno raccontato i familiari il DAUILLIO è rimasto ferito in tal modo, giocando incautamente con dei fulminanti esplosivi.

SARTORIA MORELLI

Abiti, Soprabiti su misura, Confezioni accurate, prezzi convenienti. Via Montesanto 17, p. p.

Ancora

Non si sa quando avrà termine di vero che l'ottobre, è veramente re-

Ricordiamoci ottobre, e la mane ancor

L'inchiesta

L'inchiesta Case Minin

L'inchiesta Case Minin

L'inchiesta Case Minin

L'inchiesta Case Minin

L'inchiesta Case Minin

L'inchiesta Case Minin

L'inchiesta Case Minin

L'inchiesta Case Minin

L'inchiesta Case Minin

L'inchiesta Case Minin

L'inchiesta Case Minin

L'inchiesta Case Minin

L'inchiesta Case Minin

L'inchiesta Case Minin

L'inchiesta Case Minin

L'inchiesta Case Minin

L'inchiesta Case Minin

L'inchiesta Case Minin

L'inchiesta Case Minin

L'inchiesta Case Minin

L'inchiesta Case Minin

L'inchiesta Case Minin

L'inchiesta Case Minin

L'inchiesta Case Minin

L'inchiesta Case Minin

L'inchiesta Case Minin

L'inchiesta Case Minin

L'inchiesta Case Minin

L'inchiesta Case Minin

L'inchiesta Case Minin

L'inchiesta Case Minin

LA VOCE

Domenica 1 Ottobre 1944

Manifestazioni
domani

1. ottobre, per l'Unità Federale Comunisti, avranno luogo i comizi in Napoli e nelle località della provincia. Inaugurerà le inaugurazioni il giornale.

Mazzini, alle ore 11, la lapide messa per la lotta sezione comunista, e parla il comp. Villone.

Santi Capuano, alle ore 12, scopre la lapide messa per la lotta sezione comunista di Napoli e parla il comp. Ciccetta.

Carlo De Cesare alle ore 13, scopre la lapide messa per la lotta sezione comunista di Napoli e parla il comp.

ro, al Liceo Sannazaro, il comp. Antonino

Monte a Capodimonte, alle ore 17, parla il comp. Maglietta.

alla Piazza della sez. di Arena, alle ore 18, comp. Paolo Ricci.

scopre la lapide messa per la lotta sezione comunista di Napoli e parla il comp. De Rosa.

alle ore 19, nel teatro, alle ore 20, comp. Salvatore Cae-

relli, alle ore 15, parla il comp. Lapicciella.

alle ore 16, si scopre la lapide messa per la lotta sezione comunista di Napoli e parla il comp. Vincenzo In-

nola, la Piazza Municipale, alle ore 10, dopo la manifestazione saranno portati emblemi sulla tomba di. Parlerà il comp. Dusetti.

Capuano, alle ore 11, parla il comp. Cardone.

UNICA, nel cimitero, sulle tombe, parlerà per la lotta sezione comunista di Napoli e parla il comp. Ferruccio, alle ore 10.

alle ore 10, parlerà il comp. Aladino Di-

manifestazione, parla il comp. Amato Balzano.

Marinella di Stabia, in una casa, alle ore 11, parla il comp. Aladino Di-

monte d'Aife avrà una grande manifestazione di liberazione. Parlerà il comp. Maurizio Valentini, alle ore 11, in una casa, alle ore 11, parla il comp. Aladino Di-

dine del giorno di liberazione di Sorrento.

ato di liberazione di Sorrento, avranno luogo i comizi in Sorrento e nelle località della provincia. Inaugurerà le inaugurazioni il giornale.

VITA NAPOLETANA

I tram a Napoli

Il problema dei tram a Napoli fra i più assillanti ed ora che il fronte si è considerevolmente allontanato dalla nostra città, noi crediamo che possa essere affrontato in tutta la sua ampiezza. Anche perché le prime piogge e l'approssimarsi dell'inverno hanno reso tragica la situazione dei lavoratori a Napoli che molto spesso devono fare fino a 30 chilometri per recarsi sul posto di lavoro, non avendo a disposizione alcun mezzo di trasporto.

La Giunta esecutiva della Camera del Lavoro ha sollecitato l'interessamento del Comando Alleato su questa grave situazione e le sue richieste hanno cominciato a dare i suoi frutti. Da oggi funziona la linea Museo-Foria-Ponti Rossi (l'antica linea 14), come per primi abbiamo annunciato e nelle prime decadi di ottobre sarà ripristinata la linea numero 3 quasi sull'antico percorso Mergellina-Tribunali. Così la Ferrovia sarà unita al Centro e la speculazione delle carrozelle clandestine che obbligano quelli che arrivano a Napoli alla Ferrovia a sottostare ad esose richieste avrà termine o quasi.

Inoltre pare sarà sgombrata la sede dei binari al Granili e così potrà essere riattivata la linea per i Comuni vesuviani, si spera fino a Portici. Ma questo risolve parzialmente il problema. Non si possono più lasciare le tramvie del nord senza funzionare: bisogna riallacciare Napoli con Miano, Marinella, Piscinola, Chiaiano, Villaricca, Calvizzano, S. Rocco e Capodimonte e bisogna collegare Napoli nuovamente con Frattamaggiore. Dato che non è possibile un servizio normale, basta anche un servizio ridotto: un paio di corse al giorno, come si è fatto per Aversa, Casoria, Marano.

Ora le tramvie provinciali, ci si obietterà, mancano totalmente di vetture a causa della distruzione fatta dai tedeschi, in seguito alle quattro giornate. Sta bene, ma in questi momenti tutti dobbiamo unire i nostri sforzi. Ed allora occorre che le tramvie comunali, le quali certo non abbondano di vetture ma ne hanno di sicuro alcune da utilizzare per le linee provinciali, le diano per ripristinare le comunicazioni di Napoli con il Nord. Non è più il momento di protrarre una decisione che si impone al più presto. Oggi che il traffico militare non è più travolgente e conti-

Ancora per gli esami
universitari

Non si sa ancora con precisione quando avrà inizio la sessione autunnale di esami all'università. E' vero che il diario di esami di alcune Facoltà, già fissato per il 15 ottobre, è stato poi improvvisamente retrodatato al primo del mese?

Ricordiamoci che domani è il 1. ottobre, e intanto la confusione permane ancora.

L'inchiesta giudiziaria
per le case minime

L'inchiesta per il disastro delle Case Minime di Milano procedeva silenziosamente sotto la personale direzione del Procuratore del Regno Capo comm. dello Russo, benché in data 6 u. s. la Questura è stata sollecitata d'accertare alcune circostanze di fatto; ma fino ad oggi nessuna risposta è ancora pervenuta alla Procura del Regno per cui l'inchiesta ha subito una battuta d'arresto. Ci auguriamo che essa possa essere ripresa e conclusa prima che vengano completati i lavori di riparazione disposti recentemente dal Genio Civile; lavori che modificano lo stato di luoghi, metterebbero l'Autorità Giudiziaria nella quasi impossibilità di accertare i fatti denunciati dai nostri compagni ingg. Balestrieri e Nunziante.

Dolci, farina
e zucchero

Nella lotta per la repressione del mercato nero, agenti di P. S. procedevano all'arresto di numerose persone, tra cui Cesarina Tattoli sorpresa a confezionare clandestinamente nella propria abitazione con farina bianca e zucchero americani quantitativi ingentissimi di dolci che venivano venduti a prezzi altissimi al mercato nero.

Sono stati rinvenuti presso di lei moltissimi dolci, e quantitativi notevoli di farina bianca e zucchero. Sono stati inoltre arrestati: Assunta Esposito sorpresa a trasportare circa un centinaio di pacchetti di sigarette inglesi, Giovanni Napoli, Salvatore Faro e Bianca Andruccioli trovati in possesso di grossi quantitativi di pasta, olio e legumi. La merce di provenienza americana è stata consegnata alla Polizia alleata.

Per furto di energia elettrica

In seguito a furto di energia elettrica in danno della Società Meridionale di Elettricità sono state denunciate all'A. G. Giuseppina Lubrano, Adelaide Valentino e Giovannina napoletana.

Due feriti per una collisione
automobilistica

Il commerciante Luis Giuseppe da Castelnuovo, guidava il proprio camion targato 31199 NA sul quale aveva preso posto anche lo studente Testa Armando di Carlo. Nel pressi di Aversa ad una curva il camioncino veniva investito di fronte, non violentemente da un camion. Nell'urto il Luis ripor-

TACCUINO

Oggi 1 Ottobre S. Remigio, il sole sorge alle ore 6,22 e tramonta alle 18,03. Luna piena. Coprifuoco dalle 21,30 alle 4,30. Oscuramento dalle 21,30 alle 4,30, alle 4,30.

Chiusura degli uffici postali alle ore 14,30. Chiusura di quelli telegrafici alle ore 10.

Partenze FT. 88: Napoli-Bari (via Polenz-Taranto) tutti i giorni meno la domenica alle ore 16. Napoli-Salerno-Battipaglia-Reggio C. tutti i giorni alle ore 17,15.

Ferrovie Circumvesuviana e Napoli-Nola-Balano: ultime partenze Napoli-Castellammare di Stabia ore 18,40; Napoli-Nola-Balano 19,10. Napoli-Sarno (via Ottaviano) 19,20; Napoli-Sarno (via Pompei) 19,10 e 19,05 (limitato a Pompei-Santuario).

Servizi automobilistici: Napoli-Frattamaggiore e viceversa, tre volte alla settimana (venerdì, giovedì, sabato).

PER LA DONNA DI CASA

La pasta: La pasta viene distribuita, a cominciare dal 30 settembre nella misura di 1170 gr. a persona. E' valido per il ritiro il tagliando N. 69. Il prezzo è di lire 7 per kg.

Nella prima decade di Ottobre: 400 g. di polvere di zuppa e 200 g. di carne con legumi saranno distribuiti insieme con 125 g. di zucchero (razioni individuali). Questi generi spetta-

Le audizioni della «Piedigrotta
Conte» al Politeama

L'eco del successo ha fatto affluire ieri maggiormente il pubblico al Politeama per la Piedigrotta Conte nei due spettacoli. Ed il pubblico è rimasto completamente soddisfatto, applaudendo calorosamente tutti gli interpreti della canzone, la Tarantella Sorrentina, e gustando vivamente la scena intermezzo fra la prima e la seconda parte dello spettacolo interpretata con la consueta abilità artistica da Luisella e Costa.

Delle Canzoni «A nutricia» e «Accusi» nell'insuperabile interpretazione di Pasquariello, «Miracole» e «L'ammore» e «A verità» dette con arguzia scenica da Pasquariello e «E' figliolo» e «Fantasia campagnola» con Rubino e le altre tutte che abbiamo nominato ieri interpretate da Eva Nova con vero senso artistico, dalla Bruges, con anima napoletana e con la consueta bravura da Capaldo, Sivoli, Romagnoli, Anna Prima, Aprilia e dalla Resa hanno avuto riconfermato il successo. Il pubblico ha anche molto gustato il «Tango del fiordaliso», di De Filippis e Colonnese, cantato con molta arte da Eva Nova e da Vittorio Parisi.

Carla Del Poggio ha riaffermato il suo successo in «Diceva il nonnino» di Colonnese, in «Ritorna a Napoli» e «Pensiero malamente».

Questo spettacolo così ben riuscito si replica oggi e domani domenica alle 14,30 e alle 19,30. Siamo sicuri che una gran folla accorrerà a sentire questi canti di Piedigrotta e ad applaudire un complesso eccezionale di interpreti.

Partito socialista

Domenica alle ore 9 avrà luogo l'assemblea organizzativa della sezione di Napoli per il lavoro preparatorio per il prossimo congresso provinciale del 18 ottobre.

Domenica 1, ottobre il compagno Sansone inaugurerà a Torre Annunziata una lapide offerta dal Comune in memoria di Giacomo Matteotti nella piazza cittadina.

Sono convocati per Sabato 14 alle ore 18 negli uffici della Federazione gli organizzatori della sezione del Partito Romano, Tarala, Lucio Viscardi Maiorano e Ciampaglia.

Partito comunista

Tra le altre mozioni approvate ad Avellino dal primo Congresso della federazione Irpina del Partito Comunista, che ha avuto luogo sabato scorso, una è dedicata alla situazione della pubblica amministrazione in questa provincia ancora in balia del fascismo.

In essa si rileva come le istituzioni pubbliche non siano neppure state sciolte dall'epurazione e come perciò, ogni proposta, suggerimento e richiesta del Comitato di Liberazione Nazionale non venga tenuta in alcun conto, come i rappresentanti del Partito comunista siano sistematicamente esclusi da ogni tipo di Commissione, come le denunce circostanziate a carico dei grandi proprietari terrieri non sortano alcun risultato.

I comunisti Irpini, constatato come quanto sopra faccia parte della vasta azione delittuosa compiuta dalle forze reazionarie per salvare profitti, scandali, privilegi ed abusi insostenibili in regime di democrazia, denunciano il persistere di questo atteggiamento antizionale del fascismo che tentano minare l'unità popolare e l'opera di ricostruzione, invitano tutti i militanti a rafforzare le proprie organizzazioni a dare un maggior apporto all'attività delle organizzazioni democratiche e a stringere sempre più saldamente i legami con gli altri partiti antifascisti per fare dell'Irpinia una provincia democratica e progressiva.

Convocazioni
e comunicati

Lunedì prossimo 3 ottobre alle ore 7,30 si convoca l'assemblea di tutto il personale dell'acquedotto di Napoli nei locali di Via Costantinopoli 98. Scopo della riunione la riunione del personale della SICI che per molti anni è stato tenuto fuori dalla Società.

Direttori responsabili:
Eugenio Reale — Nino Gaeta
Tipografia S. E. M.

DOTT. VITTORIO SISTO

Specialista Malattie VENEREE, PELLE, ANALIE. Piazza Capuano N. 152 (ore 8-10 e 19-20).

Ortopedia Erniaria

Cinili, Sospensori, Panciere, Calze Elastiche, Drizaspalle. Lavorazione su misura.

In casa mia

Nessuno finora ha saputo trovare le parole che possano far rivivere la follia di indimenticabili, commoventi episodi. Nessuno ancora ha saputo descrivere quell'atmosfera rovente, quella volontà di lotta, l'eroismo col-

versare il nostro sangue, accanto alle forze alleate, sul campo di battaglia che vedrà la fine definitiva del carneficina nazista e dei suoi odiosi complici, i traditori fascisti.

SALVATORE CACCIAPUOTI

Il manifesto del Comit. Napoletano di Liberazione nell'anniversario del 1. ottobre 1943

Cittadini!

In questo primo anniversario di liberazione, il Comitato Napoletano di Liberazione Nazionale intende ricordare ed esaltare, innanzi tutto, il generoso impulso popolare improvvisamente affiorato, sulle viti prevalenti dei capi irresponsabili, a riscattare la libertà e l'onore di Napoli. E si curva, ammirato, riconoscente e commosso, dinanzi alle unanime eroi in virtù delle quali i sopraggiunti eserciti alleati poterono interrompere la guerra appena superate le falde del Vesuvio e ricominciata, più impetuosa dopo l'attesa sosta, oltre la collina di Capodimonte.

Ma questa indimenticabile ricorrenza segna altresì la data del passaggio della stessa vita del Comitato dall'ombra dell'attività clandestina alla luce delle pubbliche competizioni politiche cui i partiti raccolti nel suo seno posero mano in quel giorno e che, da allora, il Comitato ha rigorosamente proseguito, quale unico corpo politico cittadino vivo e deliberante, nella generale carenza di autorità civile succeduta alla stessa liberazione.

Non è questa l'ora, perché ancora lungo è il cammino e lontano sono tuttora le principali mete, per rievocare l'opera silenziosa ma tenace svolta nell'interesse di Napoli ed in quello superiore e sovrastante del Paese.

Il Comitato, tuttavia, rivendica con orgoglio l'esempio e l'insegnamento della unitaria azione politica attuata e seguita in questo primo anno, riaffermata oggi nelle dichiarazioni del Governo e consigliata dagli stessi maggiori delle Nazioni Unite che, anzi, all'osservanza rigorosa di quella Unità condizionano la consacrazione dell'Italia alla sua vita di Nazione libera sovrana e indipendente sul suo territorio.

Su questo stesso cammino unitario, tra la conciliazione quotidiana, nel supremo interesse del Paese, dei contrasti politici contingenti e la partecipazione alla soluzione dei maggiori problemi, cittadini e nazionali, il Comitato di Liberazione si propone di continuare sino a quando — liberata totalmente il Paese o ammesso alline il popolo italiano ad eleggersi liberamente una propria rappresentanza politica — i partiti non potranno riprendere ciascuno la propria indipendenza di vita e di azione, principalmente destinata, tuttavia, alla ricostruzione dello Stato, delle forme e sotto le condizioni dettate soltanto dalla libera volontà del popolo, e alla conquista del posto già occupato dall'Italia, prima della dittatura, tra le Nazioni più civili del mondo.

Napoli, 1. ottobre 1944.

Un Patriota

Piazza Nicola Amore due autobluende tedesche: un fuoco violento si scatenò, e gli oppressi furono accolti come merita vano.

I patrioti sostennero una lotta serrata, poi si spostarono per essere in migliore posizione. Il Colonnello non si mosse dal suo posto. Fu testimone della lotta, sentì le minacce di rappresaglie che un ufficiale tedesco gridava in italiano, si fece avanti, non pensò che era solo contro tanti, una raffica di mitraglia lo investì e stramazza colpito, uccidendosi nel mondo degli eroi al figlio caduto anch'egli sul campo dell'onore.

Proposito del colonnello Calabrò

Nel corso della nostra campagna per l'arresto e il deferimento a giudizio dei generali Pentimalli e Del Tetto, abbiamo scritto che il colonnello dei carabinieri Calabrò si allontanò da Napoli del 12 al 14 settembre e che al suo ritorno si fece ricoverare all'Ospedale Militare della Trinità.

Avendoci alcuni nostri autorevoli amici fatto osservare l'insattezza di questi dati di fatto nei riguardi del comandante della sola Arma che fece qualche cosa contro i tedeschi subito dopo l'armistizio e nel periodo delle Quattro Giornate, abbiamo risposto in proposito un'accurata inchiesta che ci ha permesso di assodare che il colonnello Calabrò, per quanto esonerato dai tedeschi che affidarono i comandi dei carabinieri di Napoli e degli agenti di questura al Tenente Colonnello delle Guardie di Finanza Mapio, non ha mai lasciato la nostra città, è rimasto sempre nella caserma di San Paolo che era sede del suo comando e non è stato ricoverato in ospedale che due sole ore, il giorno 16 allorché fu colpito da una violenta colica renale.

In omaggio alla verità che ispira tutta la nostra azione giornalistica e politica, rettifichiamo l'errore nel quale siamo incorati ai danni di un ufficiale che ha fatto intero il suo dovere e che non ha alcuna responsabilità nella mancata difesa di Napoli.

A S. Anastasia, parlò il compagno Tommaso Balzano.

A Castellammare di Stabia, in un grandioso comizio, alle ore 17, parlò il comp. Adriano Bilecotti.

A Piedimonte d'Alife avrà luogo una grande manifestazione nel corso della quale parlerà il comp. Maurizio Valenzi.

A Giugliano, ad iniziativa del Comitato di Liberazione si inaugura la lapide che ricorda i martiri fucilati dai tedeschi. Parla con l'ava Rodolfo della Democrazia Cristiana, il compagno Vincenzo La Rocca.

A Somma Vesuviana, alle ore 11, parla il comp. Eduardo Spinelli.

Un ordine del giorno del comitato di liberazione di Sorrento

Il Comitato di liberazione di Sorrento ha votato all'unanimità un ordine del giorno in cui, dopo aver fatto constatazione delle penose condizioni alimentari in cui versa il Comune per lo aumento vertiginoso dei prezzi, quanto per la mancanza delle derrate alimentari, invita autorità alleate ed italiane a provvedere al più presto alla tragica situazione, favorendo l'afflusso di derrate alimentari, tenendo conto che il Comune di Sorrento è privo di ogni produzione di cereali, legumi e patate ed è lontano dai centri di produzione ed in disagio per i trasporti.

PROBLEMI DEL LAVORO

I contadini del Volturno rioccupano le terre tolte loro dal fascismo

Il giorno 23 settembre in Grazzanise, una massa imponente di medi e piccoli proprietari si è riunita a Congresso; al Congresso hanno partecipato i rappresentanti delle Commissioni degli interessi dei Comuni di Albanova, Cancelli Arnone, Castel Volturno, Grazzanise, S. Maria la Fossa, Villa Literno e dopo una serena discussione di tutti i problemi inerenti all'O.N.C. è stato deciso che ogni piccolo e medio proprietario rientri immediatamente in possesso della propria terra espropriata dall'O.N.C.

Scelto il Congresso si è proceduto alla presa di possesso effettivo della terra: le Commissioni dei rappresentanti, accompagnate da una folla immensa di contadini si sono recati alle direzioni, hanno notificato il loro deliberato ed hanno preso possesso della terra.

Tutte le operazioni per la presa di possesso della terra si sono svolte nel più perfetto ordine con dispendio fra il grande entusiasmo dei piccoli e medi proprietari che con le loro famiglie rappresentavano una massa di oltre quindici mila persone. Essi finalmente avranno la sicurezza attraverso l'onesta e sudato lavoro dei campi di guadagnarsi il pane, e di poter fornire al popolo italiano il pane che gli è tanto necessario per la sua rinascita.

Le terre occupate richiederanno un intenso lavoro di disassamento.

perché nei quattro anni di occupazione da parte dell'O.N.C. erano rimaste quasi tutte incolte, e salvo qualche piccolo appezzamento nei dintorni delle casette coloniche (costruite in carta pesta per secondare gli illeciti guadagni degli appaltatori fascisti) tutto il resto si era trasformato in una steppa improduttiva. I contadini sapranno dimostrare col loro lavoro nella loro riconosciuta proprietà che queste terre che quest'anno non hanno prodotto che pochi quintali di grano nella prossima annata daranno un raccolto abbondantissimo.

Il compagno Flosore che ha presenziato al Congresso di Grazzanise, e che ha guidato i contadini nell'occupazione della terra, ha cominciato, prima di lasciare Grazzanise, ha esortato i contadini a stringersi maggiormente attorno alla loro organizzazione, attorno alla Federterra che ha dimostrato di tutelare degnamente i loro sacrosanti diritti.

PARTICOLARI BENEMERENZE

Sono quelle del comm. Giuseppe Visconti assente al Volturno nel 34. Commissario al Comune di Nicotera nel 21. Il Visconti ebbe un'elogio scritto dal primo segretario del p. n. f. Sansanelli, per l'opera svolta a favore del partito fascista in quel comune. Per questa prova di fedeltà al regime il Visconti fu inviato ad amministrare vari comuni dal 26 fino al 31. Nel 33 passa all'ufficio della Pre-

giocare con un orologio rinvenuto nel terreno di proprietà paterna. All'improvviso il Bifulco gettò con violenza l'orologio a terra e questo esplose, uccidendo dai genitori e trasportato al Pellegrini il prof. Tritto e il dott. D'Urso gli medicarono ferite contuse al viso e al globo oculare sinistro.

Cade nell'acqua bollente

Veniva medicato all'ospedale del Pellegrini di scottature al dorso, alle cosce, e all'addome il bimbo De Vito Salvatore di Gaetano da Arzano, il De Vito, nel proprio domicilio, casualmente è caduto in una pentola contenente acqua bollente.

Grave disgrazia d'un ragazzo

E' stato ieri medicato dal prof. Schisano e dal dott. D'Urso, D'Ausilio Francesco di Luigi di a. 10 di una grave lesione al globo oculare destro. A quanto hanno raccontato i familiari di DAusilio è rimasto ferito in tal modo, giocando incautamente con del fulminanti esplosivi.

SARTORIA MORELLI

Abiti, Soprabiti su misura, Confezioni accurate, prezzi convenienti. Via Montesanto 17, p. p.

Il Dott. NICOLA DI MARTINO

Specialista Ostetrico - Ginecologo ha ripreso le consultazioni Via Duomo n. 61.

Adenza del Consiglio, ed infine nel 34 si presenta al Volturno e alla come garanti delle sue benemerienze passate, Starace, Guillelmi, Marziani, Vaccaro ecc. Al Volturno inizia tutta una vasta opera solerte... per essere nominato ragioniere capo. Nel 43, all'avvicinarsi delle truppe alleate, fugge a Roma. Tornato da Roma si è ripresentato al Volturno dove, naturalmente, ha ripreso il suo posto, malgrado l'opinione contraria delle maestranze. Fino a quando?

PER I PENSIONATI DI FRATTAMAGGIORE

Il Comune di Frattamaggiore non ancora si decide a pagare l'aumento previsto per i pensionati comunali, adducendo di non aver ricevuta la circolare prefettizia del 21 agosto. Non sembra doveroso al signor comune di rendere parte diligente richiedendo una copia di tale circolare?

Un comitato revisore alla F.I.O.M.

Il comitato direttivo della F.I.O.M. ha nominato un comitato revisore per la verifica della contabilità tenuta dalla vecchia direzione della F.I.O.M. Il comitato è composto dal compagno Ciro Cefalo, Antonio Belucci, Amelco Vitagliano.

I SALARI DEI PORTIERI

Ancora oggi i portieri sono pagati peggio di tutte le altre categorie lavoratrici. Il salario più alto è quello percepito dai portieri di 1. categoria, che ammonta a 735,80 mensili, mentre quelli di quarta e quinta, che sono le categorie più numerose, hanno rispettivamente 255 e 199 lire al mese. Senza commento.

mente la farina in quantità che ventisette ai Sono stolti moltissimi tevoli di. Sono Assunta e sportare i chetti di. ni Napoli, Andruccio, grossi qu legumi. L americana Polizia al

Per furi In seguit trica in di diale di nunciate a brano, Ad vanna M

Due feri

Il compa da Castet prio camia sul quale lo studente lo. Nel p curva il ca to di front un camion, tava ferito. Testa ferit guancia sin il medicat

Ferito

Verso l Restuccel tre transla d'Ac'a a gna del ca un colpo da uno scora se alla gar veniva m Pellegrini

Infor

Il fornaio rimasto ferit lo scoppio di scottature a sinistro. Si leggrini.

Per i di

E' stato Giudiziarla preso in que carte a no state ric donamenti

La casa d Avolio e Ar letata dalla al quale è Leopoldo, V



La dom

Sembrava tare doman cronisti add prevedevano numeri da que i mil che mobilita tera città, i mani, la g del tutto p Allo Stadi annunciam «Napoli» Ina tenteroni sol pensiamo et selra intera sarà per la preparazione ta a Roma. Nel campo daranno int ferri, ripa primo giron

Rassegna della stampa

La dichiarazione approvata dal Consiglio dei Ministri, in cui si riafferma la solidarietà dei sei partiti antifascisti è stata ampiamente commentata dalla stampa romana. L'Italia libera affermato nel suo editoriale che la dichiarazione anti-

genti dell'alimentazione, dei trasporti, dell'agricoltura e della ricostruzione, e a creare all'uopo un intimo contatto con le forze democratiche, vive e progressive, del Paese.

a fama di terra non è nuo-

to a Parigi. Da una esposizione magistrale di Jacques Duclos, apparsa sull'Humanité del 1. settembre stralciamo alcuni brani in cui sono espressi i com più che si pongono al popolo francese:

la, parla il com-
no Balzano.
mare di Stabia, in
comizio, alle ore
comp. Aladino Di-

del giorno di liberazione

di liberazione di
to all'unanimità
torno in cui, do-
statazione delle
al alimentari in
tune per lo
moso prezzi,
mancanza delle
ari, invita auto-
italiane a prov-
cetto alla tragi-
vrendo l'afflus-
mentari, tenendo
tune di Sorren-
produzione di
e palate ed è
tri di produzio-
per i trasporti.

PROBLEMI DEL LAVORO

del Volturmo le terre fascismo

sembra in Grazia-
sponente di medi-
ari si è riunita a
stesso hanno par-
tanti delle Com-
ressati del Comu-
Cancello Arnone,
Grazziano S. Ma-
Litterno e dopo
luzione di tutti i
all'O.N.C. è stato
colo e medio pro-
mediatamente in
pria terra espro-
so al è procedu-
possessione effettiva
emissioni del rap-
pagamento da una
contadini si sono
hanno not-
erato ed hanno
la terra
ni per la presa di
e sono svolte
dine con discepli.
fascismo del pic-
detari che con-
rappresentavano
re quindici mil-
mente avranno
verso l'onesta e
campi di quasta-
di poter fornire
il pane che gli è
er la sua rina-
re richiederanno
di dissedimento.

ella stampa

mazione, del
coltura e del-
a creare al-
contatto con
liche, vive e
Paese.
a non è nuo-

za funzionare: bisogna rialla-
ciare Napoli con Miano, Maria-
nella, Piscinola, Chialano, Vil-
laricca, Calvizzano, S. Rocco e
Capodimonte e bisogna collega-
re Napoli nuovamente con
Frattamaggiore. Dato che non è
possibile un servizio normale
basta anche un servizio ridotto:
un paio di corse al giorno, co-
me si è fatto per Aversa, Ca-
soria, Marano.

Ora le tramvie provinciali, di
si obiettera, mancano total-
mente di vetture a causa della
distruzione fatta dai tedeschi,
in seguito alle quattro giornate.
Sta bene, ma in questi mo-
menti tutti dobbiamo unire
aiutarsi. Ed allora occorre che
le tramvie comunali, le quali
certo non abbondano di vetture
ma ne hanno di sicuro alcune
da utilizzare per le linee pro-
vinciali, le diano per ripri-
stare le comunicazioni di Napoli
con il Nord. Non è più il mo-
mento di protrarre una decisio-
ne che si impone al più presto.

Oggi che il traffico militare
non è più travolgente e conti-
nuo, come qualche mese fa, la
soluzione può e deve essere ra-
pida e non può incontrare in
questo campo ostacoli di sorta.
Abbiamo la convinzione che

giocare con un grugno rinvenuto
nel terreno di proprietà paterna.
All'improvviso il bimbo gettò con
violenza l'ordigno a terra e questo
esplose. Soccorso dai genitori e tra-
sportato al Pellegrini il prof. Tritto
e il dott. D'Urso gli medicarono fe-
rite contuse al viso e al globo ocu-
lare sinistro.

Cade nell'acqua bollente

Veniva medicato all'ospedale del
Pellegrini di scottature al dorso, al-
le cosce, e all'addome il bimbo De
Vito Salvatore di Gaetano da Ar-
zano. Il De Vito, nel proprio domi-
lio, casualmente è caduto in una
pentola contenente acqua bollente.

Grave disgrazia d'un ragazzo

E' stato ieri medicato dal prof.
Schisano e dal dott. D'Urso, D'Au-
lio Francesco di Luigi di a. 10 di
una grave lesione al globo oculare
destro. A quanto hanno raccontato
i familiari di D'Auilio è rimasto fe-
rito in tal modo, giocando incau-
tamente con del fulminanti esplo-
sivi.

SARTORIA MORELLI

Abili, Soprabiti su misura, Con-
fezioni accurate, prezzi conveni-
ent. Via Montesanto 17, p. p.

Il Dott. NICOLA DI MARTINO

Specialista Ostetrico - Ginecolo-
go ha ripreso le consultazioni
Via Duomo n. 61.

denza del Consiglio, ed infine
nel 34 si presenta al Volturmo e
atta come paranti delle sue bene-
merenze passate, Starae, Gu-
glielmotti, Marziali, Vaccaro, ecc.
Al Volturmo inizia tutta una
vasta opera solerte, per essere
nominato ragioniere capo. Nel 43,
all'avvicinarsi delle truppe alle-
te, fugge a Roma. Tornato da Ro-
ma si è ripresentato al Volturmo
dove, naturalmente, ha ripreso il
suo posto, malgrado l'opinione
contraria delle maestranze.
Fino a quando?

PER I PENSIONATI DI FRATTAMAGGIORE

Il Comune di Frattamaggiore
con ancora si decide a pagare
l'aumento previsto per i pensio-
nati comunali, adducendo di non
aver ricevuta la circolare prefet-
toria del 21 agosto.

Non sembra doveroso ai signori
del comune di rendersi parte di-
gente richiedendo una copia di
tale circolare?

Un comitato revisore alla F.I.O.M.

Il comitato direttivo della
F.I.O.M. ha nominato un comi-
tato revisore per la verifica del-
la contabilità tenuta dalla vec-
chia direzione della F.I.O.M. Il
comitato è composto dai compa-
gni Ciro Cefalo, Antonio Bel-
lucci, Amedeo Vitagliano.

I SALARI DEI PORTIERI

Ancora oggi i portieri sono
pagati peggio di tutte le altre ca-
tegorie lavoratrici, il salario più
alto è quello percepito dai por-
tieri di 1. categoria, che ammon-
ta a 735,80 mensili, mentre quelli di
quarta e quinta, che sono le ca-
tegorie più numerose, hanno ri-
spettivamente 225 e 190 lire al
mese. Senza commento.

mente nella propria abitazione con
farina bianca e zucchero americani
quantitativi ingentissimi di dolci
che venivano venduti a prezzi al-
tissimi al mercato nero.

Sono stati rinvenuti presso di lei
moltissimi dolci, e quantitativi no-
tevoli di farina bianca e zucchero.
Sono stati inoltre arrestati:
Assunta Esposito sorpresa a tra-
sportare circa un centinaio di pac-
chetti di sigarette inglesi, Giovan-
ni Napoli, Salvatore Faro e Bianca
Andruccioli trovati in possesso di
grossi quantitativi di pasta, olio e
legumi. La merce di provenienza
americana è stata consegnata alla
Polizia alleata.

Per furto di energia elettrica

In seguito a furto di energia elet-
trica in danno della Società Meri-
dionale di Eletticità sono state de-
nunciate all'A. G. Giuseppina Lu-
brano, Adelaide Valentino e Gio-
vannina napoletano.

Due feriti per una collisione automobilistica

Il commerciante Lulise Giuseppe
da Caserta, guidava il pro-
prio camion targato 3199 NA
sul quale aveva preso posto anche
lo studente Testa Armando di Car-
lo. Nel pressi di Aversa ad una
curva il camioncino veniva investi-
to di fronte, non violentemente da
un camion. Nell'urto il Lulise ripor-
tava ferite al petto e al braccio e il
Testa ferita lacera al capo e alla
gancia sinistra. Entrambi sono sta-
ti medicati al Pellegrini.

Ferito da uno sconosciuto

Verso l'ora 21 di ieri l'ostigialo
Restucci Amelio, da Napoli, men-
tre transitava per il Ponte Duca
d'Aosta a Forigliola, fu compa-
gnia del cugino, fu fatto segno ad
un colpo di rivoltella, sparatogli
da uno sconosciuto che lo raggiun-
se alla gamba sinistra. Il Restucci
veniva medicato all'ospedale del
Pellegrini.

Infortunio sul lavoro

Il forgiatore Gramaglia Mario è
rimasto ferito sul lavoro poiché per
lo scoppio di un tubo si è prodotto
scottature al viso e all'avambraccio
sinistro. Si è fatto medicare al Pe-
llegrini.

Per l'illegale possesso di carte anonarie

E' stato denunciato all'Autorità
Giudiziaria tale Nicola Murolo sor-
preso in illegale possesso di cin-
que carte anonarie. Le tessere so-
no state riconsegnate all'Ufficio ra-
donamenti del Comune.

CULLA

La casa del contadino Domenico
Avolio e Anna Gaudiero è stata al-
lertata dalla nascita del primogenito
al quale è stato imposto il nome di
Leopoldo. Videsimi auguri e felicità.

SPORT

La domenica sportiva

Sembrava che il lavoro da esple-
tare domani sarebbe stato per noi
cronisti addirittura immenso e noi
prevedevamo una giornata ricca di
numeri da «cartello». Ma quantun-
que i migliori incontri di quelli
che mobilitano i tifosi di una in-
tera città, non si svolgeranno do-
mani, la giornata sportiva non è
del tutto priva di attrattive.
Allo Stadio Vomero, come già
annunciammo ieri la squadra del
«Napoli» incontrerà i baldi e vo-
lenterosi soldati della «P.M.I.» e noi
pensiamo che l'incontro possa ri-
sultare interessante, anche perché
sarà per gli azzurri più che una
preparazione per la difficile trasfe-
ra a Roma.

Nel campo cestistico 12 squadre
daranno inizio al «Torneo Spezza-
ferri», ripartite in 3 gironi. Nel
primo girone la Polisportiva ci au-

lità artistica da Luisa e Costa.

Delle Canzoni «A nutricia»
e «Accussì» nell'insuperabile in-
terpretazione di Pasquariello,
«Miracole» e l'«Amore» e «A
verità» dette con arguzia sceni-
ca da Pasquariello e «E figlie» e
«Fantasia campagnola» con Ru-
bino e le altre tutte che abbiamo
ruminato ieri interpretate da Eva
Nove con vero senso artistico, dal-
la Bruges, con anima napoletana,
e con la consueta bravura da Ca-
paldi, Sivoli, Romagnoli, Anna
Prima, Aprilia e dalla Rea han-
no avuto riconfermato il succe-
so. Il pubblico ha anche molto
gustato il «Tango del fiordali-
so», di De Filippis e Colonnese,
cantato con molta arte da Eva
Nove e da Vittorio Parisi.

Carla Del Poggio ha riaffermato
il suo successo in «Diceva il non-
nino» di Colonnese, in «Ritorna
a Napoli» e «Pensiero mala-
mente».

Questo spettacolo così ben riu-
scito si replica oggi e domani do-
menica alle 14,30 e alle 19,30. Sia-
mo sicuri che una gran folla ac-
correrà a sentire questi canti di
Piedigrotta e ad applaudire un
complesso eccezionale di inter-
preti.

OGGETTI PERDUTI

In un cinema cittadino, un re-
dattore de «La Voce» ha per-
duto l'ombrello.

Si prega chi l'avesse in pos-
sesso, di consegnarlo alla Redazione de
«La Voce» (Via Medina, 72). Lire
trecento di mancia.

Perché?

La Società Eserciti Telefonici
manda note di pagamento a fami-
glie che non hanno l'uso del tele-
fono oppure lo hanno avuto soltan-
to recentemente, mentre la nota ri-
monda al mese di dicembre?
In via Cavallerizza manca il
gas?

TEATRI e CINEMA

SAN CARLO — Domani, alle 14,30
«Trovatore»; lunedì «Rigoletto».

BELLINI — Serata d'onore e di
addio Comp. Teranto Due spetaco-
li, ore 13-17.

APOLLO — «Un Colpo di Fortu-
na» e Comp. Bruno. Ore 10,30.

AURORA — «Turbamento» Rivi-
sta e Balletto. Ore 10,30, ult. 18.

DIANA — Stripitoso successo del-
la grande Audizione del M. Cioffi.
2 spettacoli dalle ore 15.

FILANGIERI — «Non sei mai
stato così bello» con F. Astaire e
«La Liberazione di Parigi». Ore 12.

IDEAL — «L'Angelo Bianco» e
Doc. Alleato. 1, ore 13 ult. 19.

MODERNISSIMO — «Air Force»
con J. Garfield. Ore 11.

NUOVO — Comp. Caffero Luciano
e Rivista Enzo Maggio. Ore 12,30-17.

ODEON — «Non mi muovo» con
De Filippo. Doc. Ore 14.

REALE — «Comp. Teatro Umo-
ristico» I° de Filippo «Don Rafele
o trumbone», «Cupido scherza e
spazza», «Ultimo bottone». Ore 17.

REGINA ELENA — «Campo di
fiori». P. De Filippo, A. Fabrizi,
Anna Magnani.

SALA ROMA — «Non sei mai sta-
ta così bella» con F. Astaire. Gli
Alleati a Parigi, ore 10-13,30.

S. BRIGIDA — «La fabbrica del-
l'appetito» con Charlot.

SANTA LUCIA — Continuo suc-
cesso della compagnia «Totò» con L.
D'Albert e Rubaglini. Ore 16,45.

TRIANGOLONE — Audizione Gesa,
e Comp. Passante. Ore 11.

UMBERTO — «Signorinette» con
Del Poggio Gora e Villa.

VERGINI — Comp. Laurentini-
Florante-Pumo-Veglia e gran varie-
tà. Ore 15,30.

La lirica al «San Carlo»
Domani, alle 14,30, replica del
Trovatore con Augusto Bonaventura.

Convocazioni e comunicati

Lunedì prossimo 3 ottobre alle ore
7,30 è convocata l'assemblea di tutto
il personale dell'acquedotto di Na-
poli nei locali di Via Costantino-
poli 99. Scopo della riunione la
rassunzione del personale della SICI
che per molti anni è stato tenuto
fuori dalla Società.

Direttori responsabili:
Eugenio Reale — Nino Gaeta

Tipografia S. E. M.

DOCT. VITTORIO SISTO

Specialista Malattie VENEREE,
PELLE, ANALISI. Piazza Ca-
vour N. 152 (ore 8-10 e 19-20).

Ortopedia Erniaria

Cinti, Sospensori, Panciere,
Calze Elastiche, Drizzaspalle,
Lavorazione su misura anche
a domicilio.

Veco Fico S. Brigida 6 - Napoli

ESTRATTI per Liquori

«Schultz»

Sono in vendita al dettaglio:

Candellise - Via G. Sanfelice, 45
Condryngton - Via Roma, 243
Schultz - Piazza del Martiri, 59
La Torinese - Piazza Amedeo, 4
D'Aventa - Via Roma, 69

INGROSSO

S. A. Chimica - P.zza Amedeo, 8

Dot. ANTONIO CARUSO

Specialista Veneree, Pelle, Di-
stinzioni sessuali. Analisi, Via
Mastellone, 16, Piazza Dante.

ANCORA RADIO

Nardones n. 107. Riparazioni ga-
rantite, noleggio impianti am-
plificatori microfoni. Acquisto
apparecchi e materiali.

PICCOLA PUBBLICITA'

Minimo 10 parole

Avvisi Commerciali

L. 12 la parola - Minimo 10 par.

ACQUISTIAMO mobili usati quadri
bronzi, servizi piatti anche disperi,
cristallerie, porcellane giapponesi,
soprammobili, tappeti, argenteria,
posateria, cucine gas, altro. Inpro-
ta, Bisignano 19 Recast domicilio.

PELLICCIA lapin finissimo, lonta-
nuova vendesi Sanpietro Molella 7
Cocurnile.

PERIODICHE partenze per le Pa-
gelle Lucania, Calabria, Roma e al-
tre zone liberate Servizio pulvet-
ture. Rivolgarsi: albergo Piamonta-
se, Speranzella 137 A.

PIANOFORTE tedesco nuovissimo,
Occasione, vende Stadio Munciale
Evangelista, Tribunali, 295.

RADIOGRAMMOFONO oppure ra-
dio fonotavolino, discoteca acqui-
stato da privato, Esclusi internec-
diari, riservatezza. Telefonare 1871.

VENDO migliore offerente stilogra-
fiche carta lettera - blocchi notes
Rice, Costantinopoli 24.

invio e ricominciare, più impetuosa dopo l'attesa sosta, oltre la collina di Capodimonte.

Ma questa indimenticabile ricorrenza segna altresì la data del passaggio della stessa vita al Comitato dall'ombra dell'attività clandestina alla luce delle pubbliche competizioni politiche cui i partiti raccolti nel suo seno posero mano in quel giorno e che, da allora, il Comitato ha rigorosamente proseguito, quale unico corpo politico cittadino vivo e deliberante, nella generale carenza di autorità civile succeduta alla stessa liberazione.

Non è questa l'ora, perché ancora lungo è il cammino e lontano sono tuttora le principali mete, per rievocare l'opera silenziosa ma tenace svolta nell'interesse di Napoli ed in quello superiore e sovrastante del Paese.

Il Comitato, tuttavia, rivendica con orgoglio l'esempio e l'assegnamento della unitaria azione politica attuata e seguita in questo primo anno, riaffermata oggi nelle dichiarazioni del Governo e consigliata dagli stessi maggiori delle Nazioni Unite che, anzi, all'osservanza rigorosa di quella Unità condizionano la consacrazione dell'Italia alla sua vita di Nazione libera sovrana e indipendente sul suo territorio.

Su questo stesso cammino unitario, tra la conciliazione quotidiana, nel supremo interesse del Paese, dei contrasti politici contingenti e la partecipazione alla soluzione dei maggiori problemi, cittadini e nazionali, il Comitato di Liberazione si propone di continuare sino a quando — liberato totalmente il Paese e ammesso alline il popolo italiano ad eleggersi liberamente una propria rappresentanza politica — i partiti non potranno riprendere ciascuno la propria indipendenza di vita e di azione principalmente destinata, tuttavia, alla ricostituzione dello Stato, delle forme e sotto le condizioni dettate soltanto dalla libera volontà del popolo, e alla conquista del posto già occupato dall'Italia, prima della dittatura, tra le Nazioni più civili del mondo.

Napoli, 1. ottobre 1944.

Un Patriota

Colpito da mitraglia tedesca durante le Quattro Giornate napoletane, chiudeva la sua vita il Tenente Colonnello Gennaro Rossi.

Veterano decorato della guerra 1915-18 aveva dato alla lotta contro il tradizionale nemico tutto il suo entusiasmo ed il suo sangue.

Il 28 settembre verso le ore 14 suonò sulle piazze il grido: «Va fuori d'Italia. Va fuori lo straniero».

Erano le 15 e mezzo allorché uscì di casa. Aveva portato con sé la pistola. Il fuoco era nutrilissimo, ma i patrioti divisi a gruppi negli angoli delle strade che da via Duomo guardavano Piazza Nicola Amore sparavano senza interruzione contro qualunque mezzo tedesco passato per quella strada.

Il Colonnello imboccata Via Duomo, al bivio di fronte al Museo Filangieri prendendo parte alla lotta.

Ad un tratto verso le 18, fu rompendo improvvisamente da

investì e si rimpicciolì colpito, uccidendosi nel mondo degli eroi al figlio caduto anch'egli sul campo dell'onore.

A proposito del Colonnello Calabrò

Nel corso della nostra campagna per l'arresto e il deontamento a giudizio dei generali Pentimilli e Del Tello, abbiamo scritto che il colonnello dei carabinieri Calabrò si allontanò da Napoli dal 12 al 13 settembre e che al suo ritorno si fece ricoverare all'Ospedale Militare della Trinità.

Avendoci alcuni nostri autorevoli amici fatto osservare l'inesattezza di questi dati di fatto nei riguardi del comandante della sola Arma che fece qualche cosa contro i tedeschi subito dopo l'armistizio e nel periodo delle Quattro Giornate, abbiamo disposto in proposito, un'accurata inchiesta che ci ha permesso di asserire che il colonnello Calabrò, per quanto esonerato dal tedesco che affidarono i comandi dei carabinieri di Napoli e degli agenti di questura al Tenente Colonnello delle Guardie di Finanza Maglio, non ha mai lasciato la nostra città, è rimasto sempre nella caserma di San Pietro che era sede del suo comando e non è stato ricoverato in ospedale che due sole ore, il giorno 16 allorché fu colpito da una violenta colica renale.

In omaggio alla verità che ispira tutta la nostra azione giornalistica e politica, rettifichiamo l'errore nel quale siamo incorsi ai danni di un ufficiale che ha fatto intero il suo dovere e che non ha alcuna responsabilità nella mancata difesa di Napoli.

contato che il Comune di Sorrento è privo di ogni produzione di cereali, legumi e patate ed è lontano dai centri di produzione ed in disagio per i trasporti.

PROBLEMI DEL LAVORO

I contadini del Volturno rioccupano le terre tolte loro dal fascismo

Il giorno 23 settembre in Grazzanise, una massa imponente di medi e piccoli proprietari si è riunita a Congresso: al Congresso hanno partecipato i rappresentanti delle Commissioni degli interessati del Comune di Albanova, Cancellone, Arnone, Castel Volturno, Grazzanise, S. Maria la Fossa, Villa Literno e dopo una serena discussione di tutti i problemi inerenti all'O.N.C. è stato deciso che ogni piccolo e medio proprietario rientri immediatamente in possesso della propria terra espropriata dall'O.N.C.

Soltanto il Congresso si è proceduto alla presa di possesso effettivo della terra: le Commissioni dei rappresentanti, accompagnate da una folla immensa di contadini si sono recati alle direzioni, hanno notificato il loro deliberato ed hanno preso possesso della terra.

Tutte le operazioni per la presa di possesso della terra si sono svolte nel più perfetto ordine con disciplina fra il grande entusiasmo dei piccoli e medi proprietari che con le loro famiglie rappresentavano una massa di oltre quindicimila persone. Essi finalmente avranno la sicurezza attraverso l'onesta e sudato lavoro dei campi di guadagnare il pane e di poter fornire al popolo italiano il pane che gli è tanto necessario per la sua rinascita.

Le terre occupate richiederanno un intenso lavoro di dissodamento,

nuo, come qualche mese fa, la soluzione può e deve essere rapida e non può incontrare in questo campo ostacoli di sorta. Abbiamo la convinzione che

perché nel quattro anni di occupazione da parte dell'O.N.C. erano rimaste quasi tutte incolte, e salvo qualche piccolo appezzamento nei dintorni delle casette coloniche (costruite in carta pesta per secondare gli ideali guadagni degli appaltatori fascisti) tutto il resto si era trasformato in una steppa improduttiva. I contadini sapranno dimostrare con il loro lavoro nella loro riconquistata proprietà che queste terre che quest'anno non hanno prodotto che pochi quintali di grano nella prossima annata daranno un raccolto abbondantissimo.

Il compagno Fissore che ha presenziato al Congresso di Grazzanise, e che ha guidato i contadini nell'occupazione della terra, nel comizio, prima di lasciare Grazzanise, ha esortato i contadini a stringersi maggiormente attorno alla loro organizzazione, attorno alla Federterra che ha dimostrato di tutelare degnamente i loro sacrosanti diritti.

PARTICOLARI BENEMERENZE

Sono quelle del comm. Giuseppe Visconti assunto al Volturno nel 34. Commissario al Comune di Nicotera nel 21, il Visconti ebbe un'elogio scritto dal primo segretario del p. n. f. Sansanelli, per l'opera svolta a favore del partito fascista in quel comune. Per questa prova di fedeltà al regime il Visconti fu invitato ad amministrare vari comuni dal 26 fino al 31. Nel 32 passa all'ufficio della Pre-

Il Dott. NICOLA DI MARTINO

Specialista Ostetrico - Ginecologo ha ripreso le consultazioni Via Duomo n. 61.

sidenza del Consiglio, ed infine nel 34 si presenta al Volturno e dà come garanti delle sue benemerite passate, Starace, Guglielmotti, Marziani, Vaccaro ecc. Al Volturno inizia tutta una vasta opera solerte, per essere nominato ragioniere capo. Nel 43, all'avvicinarsi delle truppe alleate, fugge a Roma. Tornato da Roma si è ripresentato al Volturno dove, naturalmente, ha ripreso il suo posto, malgrado l'opinione contraria delle maestranze.

Fino a quando?

PER I PENSIONATI DI FRATTAMAGGIORE

Il Comune di Frattamaggiore non ancora si decide a pagare l'aumento previsto per i pensionati comunali, adducendo di non aver ricevuta la circolare prefettoria del 21 agosto.

Non sembra doverosi al sindaco del comune di rendere parte di quanto richiedendo una copia di tale circolare?

Un comitato revisore alla F.I.O.M.

Il comitato direttivo della F.I.O.M. ha nominato un comitato revisore per la verifica della contabilità tenuta dalla vecchia direzione della F.I.O.M. Il comitato è composto dai compagni Ciro Cafalo, Antonio Belucci, Amleto Vitagliano.

I SALARI DEI PORTIERI

Ancora oggi i portieri sono pagati peggio di tutte le altre categorie lavoratrici. Il salario più alto è quello percepito dai portieri di 1. categoria che ammonta a 735,80 mensili, mentre quelli di quarta e quinta, che sono le categorie più numerose, hanno rispettivamente 225 e 199 lire al mese. Senza commento.

La scuola industriale fotografica

Napoli, insieme con Torino e Roma, ha il vantaggio di avere anche una scuola di avviamento all'arte fotografica applicata all'industria che ha sede in piazza del Gesù 9. Ed è una istituzione destinata ad uno sviluppo senza precedenti, a pace avvenuta, perché offre larghe possibilità ai suoi licenziati che possono occuparsi con facilità nella branca cinematografica, nell'arte aeronautica e nei reparti speciali di radiologia, o fotografia, degli stabilimenti industriali, del genio civile, ecc.

Quando l'istituto sarà completato, e ne è tempo, con i corsi superiori di fotoincisiografia, fotolitografia, ecc. i suoi licenziati potranno avere molti vantaggi per la loro carriera. Si tratta di una organizzazione che può essere molto utile ai nostri operai, i quali così specializzati si toglieranno da una situazione di inferiorità con gli operai di altri paesi nella ripresa economica che seguirà al conflitto.

Rassegna della stampa

La dichiarazione approvata dal Consiglio dei Ministri, in cui si riafferma la solidarietà dei sei partiti antifascisti è stata ampiamente commentata dalla stampa romana. L'Italia libera, affermato nel suo editoriale che la dichiarazione costituisce l'atto politico più importante che sia stato compiuto dopo la formazione del governo, ricorda come la coalizione dei sei partiti, il fronte nazionale, si sia formato nel 1942, in tempi in cui molti cosiddetti partiti e molti cosiddetti organi di pubblica opinione non esitavano e vedevano impegnati su altre vie i loro sostenitori, e così conclude:

I partiti, e per essi il governo, si impegnano a combattere e fronteggiare ogni ritorno offensivo delle forze reazionarie, a distruggere radicalmente, attraverso l'epurazione e la repressione dei delitti, ogni traccia di fascismo, a organizzare seriamente e validamente uno Stato democratico, uno Stato, cioè, che tuteli non solo la libertà, ma i diritti di ognuno e di tutti.

Il governo infine prende l'impegno di trattare, con maggiore sollecitudine, i problemi ur-

genti dell'alimentazione, dei trasporti, dell'agricoltura e della ricostruzione, e a creare all'uopo un intimo contatto con le forze democratiche, vive e progressive, del Paese.

La fame di terra non è nuova nelle campagne italiane. Il Popolo, in un articolo di fondo dedicato all'esame della mozione votata, tempo fa, dal Consiglio Nazionale della Democrazia cristiana, scrive:

A chi dimentica ogni evoluzione ormai scontata ed acquisita nel concetto della funzione sociale della proprietà vorremmo ricordare le parole scritte da Carlo Cattaneo nel lontano 1851, quando giudicava i proprietari impotenti a pagare il «censo di bonificazione» come «impotenti a coltivare» ed aggiungeva che «non sarebbe iniquo l'espropriarli o per meglio dire, cederli col valente del loro fondo, poiché la terra non è fatta per rimanere incolta. Il paese è del paese. E così era nei tempi remoti onde' ebbe origine ogni presente diritto di proprietà».

Dopo cinque anni di azione clandestina incessante, il Comitato Centrale del Partito Comunista Francese si è riunito

a Parigi. Da una esposizione magistrale di Jacques Duclos, apparsa sull'Humanité del 1. settembre stralciamo alcuni brani in cui sono espressi i comiti che si pongono al popolo francese:

Noi vogliamo punire i traditori: i ministri di Vichy devono pagare, i giornalisti al soldo dei tedeschi debbono pagare, i magnati del trust che hanno consegnato l'economia francese a Hitler debbono pagare. Coloro che hanno consegnato del francese alla Gestapo debbono pagare. Coloro che hanno mantenuto relazioni mondane con gli alti funzionari tedeschi debbono pagare. Sarebbe scandaloso che questi privilegiati dalla fortuna, che hanno patteggiato con il nemico fossero meno colpiti dei piccoli. Al contrario, bisogna che la giustizia colpisca tanto più forte, quanto più alto. Questo vuol dire che vogliamo vedere la Francia divenire una democrazia vera e propria in cui la sovranità popolare non sia una formula ma diventi una realtà. Il popolo di Francia ha sete di libertà. Ha vissuto quattro anni di un regime di oppressione che gli hanno reso la libertà ancora più cara.

Testa ferita guancia di medicina

Ferita

Verso Restuccelli tre transi d'Acosta e golia del colpo da uno scese alla veniva m Pellegriani

Info

Il foglio rimasto lo scoppio scottature sinistro. Si lestrini.

Per

di E' stato Giudiziaria preso in que carte, no state rionamenti

La casa Avolio e A. letata dalla quale è Teodoro.

La casa

La casa

La casa

La casa

La casa

La casa

La casa

La casa

La casa

La casa

La casa

La casa

La casa

La casa

La casa

La casa

La casa

La casa

La casa

La casa

La casa

La casa

La casa

La casa

La casa

La casa

La casa

La casa

La casa

La casa

La casa

La casa

La casa

La casa

La casa

La casa

La casa

La casa

La casa

La casa

La casa

La casa

La casa

La casa

La casa

La casa

La casa

La casa

La casa

La casa

1 2 4 3

no, come qualche mese fa, la soluzione può e deve essere rapida e non può incontrare in questo campo ostacoli di sorta. Abbiamo la convinzione che

Il Dott. NICOLA DI MARTINO
Specialista Ostetrico - Ginecologo ha ripreso le consultazioni Via Duomo n. 61.

PROBLEMI DEL LAVORO

del Volturino no le terre dal fascismo

Settembre in Gragnano. Imponente di mediatori si è riunita a congresso hanno partecipato delle Comunità di Gragnano, Cancelli Arnone, Gragnano, S. Maria, S. Maria e dopo discussione di tutti i punti all'O.N.C. è stato deciso di medio termine immediatamente in propria terra espressa. Il processo si è proceduto a possesso effettivo commissari del rapporto da una compagnia di contadini si sono donati, hanno notevolmente ed hanno della terra. Contadini per la presa di terra si sono svolte in ordine con dispendio, entusiasmo del proprietario che con le rappresentazioni e oltre quindici mila finalmente avranno attraverso l'onesto e del campo di guadagno e di poter fornire il pane che gli è per la sua famiglia. Le richieste richiederanno di dispendio.

perché nel quattro anni di occupazione da parte dell'O.N.C. erano rimaste quasi tutte incolte, e salvo qualche piccolo appezzamento nei dintorni delle casette coloniche (costruite in carta pesta per secondare gli effetti guadagni degli appaltatori fascisti) tutto il resto si era trasformato in una steppa improduttiva. I contadini sapranno dimostrare col loro lavoro nella loro riconquistata proprietà che queste terre che quest'anno non hanno prodotto che pochi quintali di grano nella prossima annata daranno un raccolto abbondantissimo.

Il compagno Fissore che ha presenziato al Congresso di Gragnano, e che ha guidato i contadini nell'occupazione della terra, nel comizio, prima di lasciare Gragnano, ha esortato i contadini a stringersi maggiormente attorno alla loro organizzazione, attorno alla Federterra che ha dimostrato di tutelare degnamente i loro sacrosanti diritti.

PARTICOLARI BENEMERENZE

Sono quelle del comun. Giuseppe Visconti assente al Volturino nel 34. Commissario al Comune di Nicotera nel 21. Il Visconti ebbe un'elogio scritto dal primo segretario del p. n. J. Sansonelli, per l'opera svolta a favore del partito fascista in quel comune. Per questa prova di fedeltà al regime il Visconti fu invitato ad amministrare vari comuni dal 26 fino al 31. Nel 33 passa all'ufficio della Pre-

sidenza del Consiglio, ed infine nel 34 si presenta al Volturino e si è come garanti delle sue benemerite passate. Starace, Ciampi, Marziani, Vaccaro ecc.

Al Volturino inizia tutta una vasta opera solerte... per essere nominato ragioniere capo. Nel 43, all'avvicinarsi delle truppe alleate, fugge a Roma. Tornato da Roma si è ripresentato al Volturino dove, naturalmente, ha ripreso il suo posto, malgrado l'opinione contraria delle maestranze.

Fino a quando?

**PER I PENSIONATI
DI FRATTAMAGGIORE**

Il Comune di Frattamaggiore non ancora si decide a pagare l'aumento previsto per i pensionati comunali, addeucendo di aver ricevuta la circolare prefettizia del 21 agosto.

Non sembra doveroso ai signori del comune di rendersi conto di questa richiesta?

**Un comitato revisore
alla F.I.O.M.**

Il comitato direttivo della F.I.O.M. ha nominato un comitato revisore per la verifica della contabilità tenuta dalla vecchia direzione della F.I.O.M. Il comitato è composto dai compagni: Ciro Celato, Antonio Belicci, Amico Vitagliano.

I SALARI DEI PORTIERI

Ancora oggi i portieri sono pagati peggio di tutte le altre categorie lavoratrici. Il salario più alto è quello percepito dai portieri di 1. categoria, che ammonta a 735,80 mensili, mentre quelli di quarta e quinta, che sono le categorie più numerose, hanno rispettivamente 235 e 199 lire al mese. Senza commento.

**La scuola industriale
fotografica**

Napoli, insieme con Torino e Roma, ha il vantaggio di avere anche una scuola di avviamento all'arte fotografica applicata all'industria che ha sede in piazza del Gesù 9. Ed è una istituzione destinata ad uno sviluppo senza precedenti, a pace avvenuta, perché offre larghe possibilità ai suoi frequentatori che possono occuparsi con facilità nella branca cinematografica, nell'arte aeronautica e nei reparti speciali di radiologia, o fotografia, degli stabilimenti industriali, del genio civile, ecc.

Quando l'istituto sarà completato, e ne è tempo, con i corsi superiori di fotoincisione, fotolito, ecc. i suoi frequentatori potranno avere molti vantaggi per la loro carriera. Si tratta di una organizzazione che può essere molto utile ai nostri operai, i quali così specializzati e qualificati possono essere di grande utilità con gli operai di altri paesi nella ripresa economica che seguirà al conflitto.

tava ferite al petto e al viso e la testa ferita lacerata al capo e alla guancia sinistra. Entrambi sono stati medicati al Pellegrini.

Ferito da uno sconosciuto

Verso le 21 di ieri l'orologio Restucci Americo, da Napoli, mentre transitava per il Ponte Duca d'Aosta a Capri, in compagnia del cugino, fu fatto segno ad un colpo di rivoltella, sparatogli da uno sconosciuto che lo raggiunse alla gamba sinistra. Il Restucci veniva medicato all'ospedale del Pellegrini.

Infortunio sul lavoro

Il forgiatore Gramaglia Mario è rimasto ferito sul lavoro poiché per lo scoppio di un tubo si è prodotto scottature al viso e all'avambraccio sinistro. Si è fatto medicare al Pellegrini.

**Per l'illegale possesso
di carte anonarie**

E' stato denunciato all'Autorità Giudiziaria tale Nicola Murolo sorpreso in illegale possesso di cinque carte anonarie. Le tessere sono state riconsegnate all'Ufficio di Anonimi del Comune.

CULLA

La casa del confuso Domenico Avolio e Anna Giudice è stata allietata dalla nascita del primogenito al quale è stato imposto il nome di Leopoldo. Vivaci auguri e felicità.

SPORT

La domenica sportiva

Sembrava che il lavoro da esplorare domani sarebbe stato per noi cronisti addirittura immenso e noi prevedevamo una giornata ricca di numeri da cartello. Ma quantunque i migliori incontri di quelli che mobilitano i tifosi di una intera città, non si svolgeranno domani, la giornata sportiva non è del tutto priva di attrattive.

Allo Stadio Vomero, come già annunciavamo ieri la squadra del «Napoli» incontrerà i baldi e volenterosi soldati della «P.M.I.» e noi pensiamo che l'incontro possa risultare interessante, anche perché sarà per gli azzurri più che una preparazione per la difficile trasferta a Roma.

Nel campo cestistico 12 squadre daranno inizio al «Torneo Spezzaferris», ripartite in 3 giorni. Nel primo giorno la Polisportiva ci appaia la favorita vantando nomi come Germano, Uschi e Lopez.

Nel secondo e terzo le squadre sono press'a poco di uguale valore. In programma vi sono altri incontri come quelli per il Torneo della Liberazione ed ancora, però in provincia, una riunione di boxe a Pianura. Segnaliamo con piacere il diffondersi in provincia, fin nei più piccoli centri, di questo sport che conquistata sempre più tifosi e che qui a Napoli, può vantare riunioni come quella ultima al Vomero, dove «Michele» riportò la vittoria su Mantolin e quella futura di domenica che giustamente possiamo dire internazionale è superiore a tutte le precedenti.

La lirica al «San Carlo»

Domani, alle 14,30, replica del «Trovatore» con Augusto Ferrauto, Maria Pedrini, Benvenuto Franci, Bianca Clemenza, Ugo Tajo; maestro direttore Giuseppe Baroni, Lunedi, replica di «Rigoletto» con Ugo Savarese, Augusto Ferrauto, Anna Longone, il Santarelli, la Laudel maestro direttore Ugo Rapalo.

BREVI

Sembra che l'atletica leggera, sempre in sottordine, si stia emancipando. Infatti, la S. A. P. conta di organizzare un pomeriggio dedicato a tale sport nel prossimo ottobre. Vi parteciperanno anche atleti alleati e si assicureranno finalmente — alla guida dei 100 metri tra il Campione d'Italia Daelli e il napoletano Frizzi.

OGGETTI PERDUTI

In un cinema cittadino, un redattore de «La Voce» ha perduto l'ombrello.

Si prega chi l'avesse trovato di consegnarlo alla Redazione de «La Voce» (Via Medina, 72). Lasciare trecento di mancia.

Perché?

La Società Eserciti Telefonici manda note di pagamento a famiglie che non hanno l'uso del telefono oppure lo hanno avuto soltanto recentemente, mentre la nota rimanda al mese di dicembre?

In via Cavallerizza manca il gas?

TEATRI e CINEMA

SAN CARLO — Domani, alle 14,30 «Trovatore»; lunedì «Rigoletto».

RELLINI — Serata d'onore e di addio Comp. Taranto. Due spettacoli, ore 13-17.

APOLLO — «Un Colpo di Fortuna» e Comp. Bruno. Ore 10,30.

AURORA — «Turbamento» Rivista e Balletto. Ore 19,30, ult. 18.

DIANA — Strepitoso successo della grande Audizione del M. Clodfi. 2 spettacoli dalle ore 15.

ILANGIERA — «Non sei mai stata così bella» con F. Astaire e «La Liberazione di Parigi». Ore 12.

IDEAL — «L'Angelo Bianco» e Doc. Alleanza. 1, ore 13 ult. 19.

MODERNISSIMO — «Air Force» con J. Garfield. Ore 11.

NUOVO — Comp. Caffaro Luciano e Rivista Enzo Maggio. Ore 12,30-17.

ODEON — «Non mi muovo» con I. De Filippo. Doc. Ore 14.

REALE — «Comp. Teatro Umoristico» I. de Filippo «Don Rafele o trumbone», «Cupido scherza e spazza», «Ultimo bottone». Ore 17.

REGINA ELENA — «Campo di fiori» P. De Filippo, A. Fabrizi, Anna Magnani.

SALA ROMA — «Non sei mai stata così bella» con F. Astaire. Gli Alleanza a Parigi. Ore 19-18,30.

S. BRIGIDA — «La fabbrica dell'appetito» con Charlot.

SANTA LUCIA — Continuo successo della compagnia «Toto» con L. D'Albert e Rabagliati. Ore 10,45.

TRIAXON — Audizione Gesa e Comp. Passante. Ore 11.

UMBERTO — «Sigmorinetta» con Del Poggio Gera e Villa.

VERGINI — Comp. Laurentini-Fiorante-Fumo-Veglia e gran varietà. Ore 18,30.

La lirica al «San Carlo»

Domani, alle 14,30, replica del «Trovatore» con Augusto Ferrauto, Maria Pedrini, Benvenuto Franci, Bianca Clemenza, Ugo Tajo; maestro direttore Giuseppe Baroni, Lunedi, replica di «Rigoletto» con Ugo Savarese, Augusto Ferrauto, Anna Longone, il Santarelli, la Laudel maestro direttore Ugo Rapalo.

RADIO

NOTIZIE — Ore: 7 8 12 13 16 17 20 23. Notiziario napoletano. Ore: 11. Notiziario Italia libera. Ore: 18.

TRASMISSIONI — Radio Londra Ore: 8,30 19,30. Voce d'America Ore: 17,15.

COMMENTI — 8,10 13,15 16,10 19,15 20,15 23,15.

PROGRAMMI MUSICALI E DI VARIETA'

Ore: 17,15 Cattedrale; 17,30 Musica varia; 17,45 Il coro della danza; 18,15 Musica varia; 18,30 Programma bambini; 18,45 Musica leggera; 19,00 Il quarto d'ora del lavoratore; 19,45 Baillamo (1. parte); 20,30 Baillamo (2. parte); 20,45 Radiorivista di Buonaiuto; 21,30 Canzoni d'Italia; 21,45 Club del ritmo; 22,00 L'Italia combatte; 22,30 In viaggio col microfono; 23,30 Ora romantica; 24,00 Complessi di jazz; 00,30 Serenata e valzer.

a domicilio.
Ved. Fico S. Brigida 6 - Napoli

ESTRATTI per Liquori
«Schultz»

Sono in vendita: al dettaglio:
Candellise - Via G. Sanfelice, 46
Condington - Via Roma, 243
Schultz - Piazza del Martiri, 59
La Torinese - Piazza Amedeo, 4
D'Avenia - Via Roma, 69

INGROSSO
S. A. Chimica - P.zza Amedeo, 8

Dott. ANTONIO CARUSO
Specialista Veneree, Pelle. Disfunzioni sessuali. Analisti, Via Mastellone, 16, Piazza Dante.

ANCORA RADIO

Nardones n. 107. Riparazioni garantite, noleggio impianti amplificatori microfonici. Acquisto apparecchi e materiali.

PICCOLA PUBBLICITA'
Minimo 10 parole

Avvisi Commerciali

L. 12 la parola - Minimo 10 per.

ACQUISTIAMO mobili usati quadri bronzi, servizi piatti anche disparti, cristallerie, porcellane giapponesi, soprammobili, tappeti, argenteria, posateria, cucine gas, altro. Improvvisamente 19 Recal domicilio. 159

PELLICCIA lapin finissimo, lonta nuova vendesi Sanpietro Malella 7 Cocurullo. 1732

PERIODICHE partenze per le Puglie Lucania, Calabria, Roma e altre zone liberate. Servizio postavventure. Rivolgere: albergo Piemontese, Speranzella 117 A. 1709

PIANOFORTE tedesco nuovissimo. Occasione, vende. Studio Musicale Evangelista, Tribunali, 295. 247

RADIOGRAMMOFONO oppure radio fonotavolino. discoteca acquistata da privato. Eccezionali Internazionali, riservato. Telefonare 18471 172

VENDO migliore offerente atlografiche carta lettera - blocchi notes Ricci, Costantinopoli 24. 1706

Avvisi vari

L. 12 la parola - Minimo 10 per.

NINO PECORARO. Medico Chirurgo, autorizzato Calomazza. Via Antonio Pasquale 30 (Vicia) 171

Offerte d'Impiego

L. 10 la parola - Minimo 10 per.

ALTITALIANA, giovane, beneducata, pernoctante, pratica riassotto cucina, cerca medico solo. Trattamento ottimo, eventualmente anche familiare. Capace, Ordini 40. Telefono 15-920. 1725

MISSIONE Marina Nazionale Francese in Italia domanda stenodattilografa esperta, francese italiano. Presentarsi 24 Via Gennaro Serra, Napoli. 1719

Domande di impiego

L. 5 la parola - Minimo 10 per.

RAGIONIERE attualmente espediente importante Azienda Roma estretto motivi famiglia trasferirsi Napoli cerca stabile impiego concreto. Rag. Selppa, Piesagrotta 23. 1773

della stampa

alimentazione, dell'agricoltura e dell'arte, e a creare almeno contatto con la cultura, vive e del Paese.

La terra non è nuova-campagna italiana. In un articolo di tempo fa, dal giornale della Destina, scrive: «L'antica ogni evoluzione ed acquiescenza della funzione propria vortare le parole scritte. Cattaneo nel lontano giudicava i potenti a pagare bonificazione come coltivare» ed aggrava «non sarebbe iniziarli o per meglio dell'col valente del poiché la terra non rimanere incolta, il paese. E così era nottò ond'ebbe orrisente diritto di

anni di azione incessante, il centrale del Partito francese si è riunito

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Public Safety Sub-Commission
APO 394

Tel : 489081
Ext : 365

4 October, 1944.

ACC/14601/57/PS

SUBJECT : Colonel CALABRO Armando, CC.FR.

TO : R.P.S.O., Sicilia Region.

1. Your RPS/014.1 dated 4th September 1944 is acknowledged, and you will be informed of any development.

JOHN W. CHAPMAN
Colonel, J.A.C.D.
Director Public Safety
Sub-Commission.

FJM/G.

7173

2A0

Director of Public Safety

At Lt. Snook, Sicilia, gave me
these papers.

You may wish to mention the
case to the Gen Comm. CRR.

Personally I feel Lt. Calabro
might be capable of conducting
his own defence - we are not
called on to intervene at this
stage.

RHW:cox
Lt. 217.

26 Sept 1964

I agree - but keep in touch with
the case -

ALLIED CONTROL COMMISSION
SICILY REGION HEADQUARTERS
APO 394.

Public Safety
file *1A*

(PUBLIC SAFETY DIVISION)

FILE -RPS/014.1.

September 4th, 1944.

SUBJECT -Colonel CALABRO' Armando, CC.RR.

TO -Public Safety, Sub-Commission, ACC HQ.

1. Recently it was called to my attention that Col. CALABRO' Armando, Comandante of the CC.RR. Legion of Palermo and formerly assigned to the Legion of Naples is in a position to be charged with misconduct, the exact nature of which is unknown, at the time of the Allied landing at Palermo.
2. The Colonel has prepared a complete report + which has been forwarded to the Stato Maggiore of the Italian Army, a copy of which has been referred to me. I referred the report to Major VECCHIOLLA who was then Regional Legal Officer. A copy of his comments are attached hereto.
3. I concur with the views of the Regional Legal Officer, and if the facts of the case are as presented by Colonel CALABRO', in that he did in fact collaborate with the Allied Forces, I recommend that attention be given his case with the view of recognizing his services.

For the Regional Commissioner.

Card 7B
R. A. Snook
Russell A. SNOOK,

Lt. Colonel, R.P.S.

Regional Public Safety Officer.

Ex. Officer

X POLICE

+ Report referred to is the personal copy of Col. CALABRO'. The official copy has been forwarded to Italian Stato Maggiore.

HEADQUARTERS
Prisons

Fire & C. D.

Regn. & Licensing

Adm. Office

REMARKS

DATE	INITIALS
16/9	<i>[Signature]</i>
7177	
18/9	<i>[Signature]</i>

ALLIED CONTROL COMMISSION
SICILY REGION HEADQUARTERS
APO 394

13

File - RLE 013.21/FLV 30 August 1944
SUBJECT - Colonel CALABRO Armando, CC.RR.
TO - Lt. Col. R.A. SNOOK, Chief of Public Safety.

1. This office has carefully examined the file concerning the above named and makes the following observations,-

a It appears from the file that Colonel Calabro anticipates that some action will be taken which will bring about his retirement from the CC.RR.

b The documents appear to be his defence to any possible action which might be taken concerning his retirement.

c Although charges against him are not specifically set out it appears that they are based upon two allegations. First that he had co-operated with the Allied Command prior to the occupation of Naples, and second that he is alleged to have deserted the Legione of Naples for some period of time during the emergency.

2. This office is of the opinion based upon information gathered from the attached file that if Colonel Calabro did collaborate with the Allied Authority, that such action should be looked upon in a favorable light. Secondly this office fails to see any desertion of duty committed by Colonel Calabro. This office is of the further opinion that action has been initiated against Colonel Calabro by one of his subordinate, namely, Pecorella in order to cover up his own neglect of duty.

3. The Regional Legal Officer is personally acquainted with Colonel Calabro and personally knows him to be an efficient officer and one whose services are vital to the arm of the Carabinieri and that every effort should be made to retain his services.

FRANK L. VECCHIOLLA,
Major JAGD,
Regional Legal Officer.

sf

Encl,- Document.

1 2 4 8